

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA
SERVIZIO 5 – FITOSANITARIO REGIONALE
IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P. Reg.n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla D.ssa Barresi Rosaria l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n.12 del 4/02/2014;

VISTO il D.D.G. n. 7114 del 12/06/2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l’Agricoltura, Dr. Sinatra Vito;

VISTI il D.P. Reg. 5/12/2009 n. 12 e il D.D.G. n. 3666 del 19/11/2012, con i quali sono state individuate le strutture intermedie e le unità operative di questo Dipartimento;

VISTA la Direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214, riguardante le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e successive modifiche;

VISTI il titolo III e l’art. 50 del suddetto Decreto Legislativo, che determinano le tipologie dei controlli fitosanitari, nonché le finalità e le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 9 Aprile 2012 n.84 di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214;

VISTO il decreto assessoriale 18 novembre 2010, pubblicato in GURS n. 53 del 3/12/2010, che individua nel Servizio 5 di questo Dipartimento il Servizio Fitosanitario Regionale previsto dall’art. 50 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214;

VISTO il D.D.G. n.1748 del 27 giugno 2011 di riorganizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2006 concernente “Norme tecniche per la produzione di materiali di moltiplicazione certificati di agrumi”;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 12/11/2009, sui requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature per le attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 31 ottobre 2013 recante “Misure fitosanitarie per il controllo del virus della tristezza degli agrumi Citrus Tristeza Virus”;

CONSIDERATO che l’art.16 del suddetto decreto ministeriale prevede l’abrogazione del decreto ministeriale 22 novembre 1996, sulla lotta obbligatoria al virus della tristezza degli agrumi - CTV;

CONSIDERATO che a tutt’oggi non esiste alcun metodo valido di lotta diretta contro il CTV e che, pertanto, la difesa deve essere impostata sulla prevenzione o il contenimento dell’infezione;

CONSIDERATO che è necessario indirizzare le azioni di monitoraggio e controllo, sulla base del rischio fitosanitario di diffusione della malattia e suscettibilità delle specie di agrumi;

VISTO il proprio decreto dirigenziale n. 2834 del 12/6/2013;

CONSIDERATA l’opportunità di ridefinire i criteri fitosanitari da adottare per l’istruttoria e la priorità delle richieste di accertamento in loco, avanzate dai soggetti interessati, anche al fine di un ottimale utilizzo delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento agli Ispettori Fitosanitari;

CONSIDERATA l’esigenza di contenimento dei costi a carico dell’Amministrazione, per l’effettuazione delle operazioni di monitoraggio e analisi diagnostiche dei campioni prelevati;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale 31 ottobre 2013 prevede il monitoraggio ufficiale, da parte dei Servizi Fitosanitari Regionali, della presenza e diffusione del virus, nonché la delimitazione delle zone infette e la prescrizione di misure fitosanitarie;

CONSIDERATO che questo Servizio Fitosanitario, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuata, ha riscontrato la presenza del CTV in diverse aree del territorio regionale;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere alla delimitazione delle zone contaminate e tampone, nonché di stabilire un piano d'azione contenente anche le necessarie misure fitosanitarie, per contrastare la diffusione del CTV e tentare di eradicare i ceppi severi del virus in zone specifiche;

CONSIDERATO che gli artt. da 4 a 10 del decreto ministeriale 31 ottobre 2013, prevedono le misure fitosanitarie da adottare nelle aree contaminate e nelle zone tampone;

A T E R M I N I D E L L E V I G E N T I D I S P O S I Z I O N I

D E C R E T A

Art. 1

E' approvata la delimitazione delle "aree contaminate" da Citrus Tristeza Virus degli agrumi (CTV) e delle relative "zone tampone", di cui agli allegati 1 e 2, che sono parti integranti del presente decreto.

Art. 2

Con l'obiettivo di contrastare l'introduzione e la diffusione del virus e di eradicare i ceppi severi di CTV in aree specifiche, è approvato il piano d'azione riportato nell'allegato 3, che è parte integrante del presente decreto. Le relative prescrizioni obbligatorie sono a cura e spese dei proprietari o conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni ove sono presenti piante di agrumi ospiti, fatti salvi eventuali interventi di sostegno, come stabilito dall'art. 14 del decreto ministeriale 31 ottobre 2013.

Art. 3

Nell'allegato 4, che è parte integrante del presente decreto, sono determinate le procedure per il controllo e il monitoraggio del virus della tristezza degli agrumi (CTV), a seguito di segnalazioni pervenute a questo Servizio Fitosanitario Regionale.

Art. 4

Chiunque non ottemperi alle prescrizioni fitosanitarie impartite con il presente decreto, è punito con le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa riferimento al decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 31/10/2013, al Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 214 e alla Direttiva del Consiglio n. 2000/29/CE.

Art. 6

Il decreto dirigenziale n. 2834 del 12/6/2013 è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento www.regione.sicilia.it.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di cui sopra.

Palermo, 6/6/2014

Firmato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO
(Vito Sinatra)